

Laguna accanto alle navi ad elica con motore a vapore (piroscafi) od a combustione interna — motori endotermici — (motonavi), che vi fanno capo, si vedono vivere il trabaccolo, la goletta, il brigantino, la tartana e molte altre specie di galleggianti che congegnano armonicamente vele quadre ed auriche e fiocchi a sfruttare la forza del vento: quelle sono impiegate nel trasporto dei passeggeri, o delle merci, o di entrambi (navi miste) con lunghe rotte, rotte spesso internazionali; questi sono addetti al cabotaggio e trasportano, tra i porti della Laguna e dell'opposta sponda, marne, sabbie, legnami da costruzione: effettuano generalmente qualsiasi carico e lo attesta la costruzione a dorso di balena per utilizzare strettamente gli spazi nei carichi alla rinfusa. Tra le navi ad elica con motore a vapore od a combustione interna sono comprese, tra le altre, speciali navi dotate di numerosi scompartimenti a tenuta perfettamente stagna, adoperate per il trasporto di nafta, petroli, benzine, ecc. (navi cisterne) con particolari costose installazioni, fra cui notevoli le casse di espansione per contenere le eventuali dilatazioni che, per effetto del calore, subisce il liquido caricato (1); ed i rimorchiatori, i quali pure devono ritenersi navi speciali per la limitatezza delle dimensioni di lunghezza, di larghezza e di immersione, per la solidità del materiale impiegato e per la potenza del motore. Meriterebbero pure di essere tenuti distinti i motovelieri, quei velieri cioè provvisti di motori ausiliari, di cui l'impiego è riservato a quando la forza velica è insufficiente, per calma del vento, al rapido compimento delle operazioni di entrata ed uscita dai porti, ecc.

È noto che, per svariate esigenze, la nave mercantile deve riscuotere un certo grado di fiducia il quale, in quanto ormai universalmente appare da appositi registri di classificazione creati da organi pubblici o privati (« Registro Italiano » in Italia, « Lloyd's Register » in Inghilterra, « Germanischen Lloyd » in Germania, « Bureau Veritas » in Francia, ecc.), è un elemento fondamentale per la valutazione della nave: in Italia quel grado risulta dall'appartenenza alla prima, alla seconda, od alla terza classe del « Registro Italiano » (R. I.); classi stabilite per via delle seguenti combinazioni: del complesso dello scafo (a) e dell'apparato propulsore ed accessori

---

(1) Cfr.: P. CONTALDI e E. PORCARI, *La nave mercantile ed il suo mondo*. La Critica, Roma, 1930, pp. 21-22.